

■ GINECOLOGIA

Innovativa terapia laser contro i disturbi del climaterio

Nella donna dopo i 50 anni quanto riguarda la sfera intima è strettamente collegato al problema dell'atrofia vaginale, spesso sottovalutato nonostante la sua rilevanza per il benessere personale e di coppia. È noto che durante il climaterio tutti gli organi del corpo della donna, compresi quelli genitali, sono soggetti a un lento e progressivo invecchiamento dovuto allo scorrere del tempo. La perdita di turgore e idratazione dei tessuti delle zone intime induce scarsa lubrificazione vaginale, causando numerosi disturbi. Ma prurito, secchezza, bruciore, calore, cistiti ricorrenti e persino dolore durante il rapporto sessuale sono sintomi spesso presenti anche tra pazienti giovani, sottoposte a radio o chemioterapia dopo trattamento oncologico.

Ruolo del medico dovrebbe essere quello di affrontare la questione, slegandola dalle credenze errate e dando alla paziente la cognizione che l'atrofia sia un sintomo reversibile se affrontato con la terapia adatta. Purtroppo spesso il medico si sottrae a questa sua funzione cardine: le pazienti riferiscono che il ginecologo quasi mai

o raramente rivolge loro domande a riguardo e spesso in maniera frettolosa e non delicata. A complicare la situazione si rileva anche come la parte femminile della coppia spesso affronta l'argomento con difficoltà, fino ad arrivare alla completa astensione dall'attività sessuale, mentre da parte dell'uomo si ha un minore imbarazzo nell'affrontare la questione e la maggior percentuale degli uomini non riporta calo del desiderio o aggravamento del proprio preesistente disturbo sessuale in correlazione all'atrofia manifestata dalla compagna.

I traguardi raggiunti dalla tecnologia permettono di combattere i disturbi legati alla menopausa con l'impiego di un laser: Monnalisa Touch è una metodica che si sta velocemente espandendo in tutta Italia e si sta affermando nei più importanti centri medici in cui esercitano affermati ginecologi. A distanza di un anno dalla sua introduzione sono stati eseguiti oltre 1000 trattamenti in tutta Italia.

► Le esperienze sul campo

“Da giugno 2012 a oggi si è svolta presso l'ospedale San Raffaele di

Milano un'intensa attività concernente l'utilizzo di questo laser nel trattamento dell'atrofia vaginale - ha spiegato il professore **Stefano Salvatore**, Responsabile UF Uroginecologia, IRCCS San Raffaele di Milano. Le pazienti trattate presentavano caratteristiche e sintomi legati ai disturbi della menopausa come: sensazione di disagio e sintomatologia correlata a lassità vaginale, secchezza vaginale, irritazione vaginale o bruciore e dispareunia. Tutte le pazienti sono state sottoposte ad un intero ciclo di trattamenti che prevedeva 3 applicazioni laser e un follow-up 12 mesi dopo la terapia. Per quanto riguarda i principali sintomi dell'atrofia vaginale in condizioni basali tra il primo e il terzo trattamento si è constatato una riduzione di: bruciore dal 45% al 16%, prurito dal 40% al 15%, secchezza dal 52% al 24%, dispareunia dal 48% al 28% e lassità vaginale dal 60% al 10%. Le statistiche sono in continuo aggiornamento e portatrici di continui sviluppi e campi di applicazione. In nessun caso è stato registrato alcun effetto indesiderato o complicanza”.

www.qr-link.it/video/1413



Attraverso il presente QR-Code è possibile visualizzare con tablet/smartphone un video di approfondimento sull'argomento